

INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLA MODULISTICA

1. Sono **evidenziati in blu**, in genere già con l'opportuna formattazione, i punti dove dati specifici della lista o dei candidati devono essere inseriti PRIMA di stampare il documento. Dopo l'inserimento si ristabilirà l'uniformità del colore.
2. Dove sono previste autenticazioni, è necessario che rimangano in stretta continuità con la firma cui si riferiscono (non è cioè opportuno che l'autenticazione sia su un foglio separato rispetto al documento firmato): se la diversa lunghezza dei testi da inserire dovesse alterare questa continuità, si agisca su interlinee, spazi tra i paragrafi, ecc. in modo da ristabilirla. Può rendersi talora necessario spezzare una tabella (comando "Dividi tabella" in Word) per ottenere che alcune sue righe si spostino su una pagina altrimenti semivuota.
3. Nei punti dove alcuni dati possono essere inseriti solo a mano, DOPO la stampa e l'utilizzo del documento (ad es. il n° dei firmatari o quello degli atti separati che contengono le firme, e così via), lo spazio necessario all'inserimento è stato ricavato con i puntini
4. Ogni qual volta vanno allegati a un documento uno o più certificati di iscrizione nelle liste elettorali, è consigliabile unirli al documento stesso con un punto di pinzatrice (curando che rimangano ben leggibili sia il documento sia i certificati). Si eviteranno così dispersioni e smarrimenti.

ATTO PRINCIPALE

5. L'atto principale è il primo dei fogli che contengono le firme degli elettori necessarie alla presentazione della lista. In esso si scrive tutta una serie di dati omessi, per brevità, negli atti separati.
6. L'allegato descritto alla lettera f) deve essere presentato solo da chi usa il simbolo di un partito o gruppo politico che abbia avuto eletto un proprio rappresentante anche in una sola delle due Camere o nel Parlamento Europeo o che sia costituito in gruppo parlamentare anche in una sola delle due Camere nella legislatura in corso.
Chi usa un simbolo di propria invenzione può tranquillamente sopprimere questo punto (e modificare la lettera che identifica i successivi).
7. In relazione alla maggiore o minore lunghezza di alcuni dei testi da inserire (descrizione del simbolo, ecc.), è possibile che, per restare nelle quattro pagine, si debba variare il numero delle caselle per le firme (che sono attualmente 5). Ciascuna casella (comprendente i dati personali e lo spazio per la firma) è una riga di tabella Word, e basta aggiungerne (copiandole) o sopprimerne. Nell'atto principale è, meglio comunque che ci siano almeno le firme di 3 sottoscrittori.
8. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali è stato già scritto, perché comunque non sarebbe utilizzabile, in questo caso specifico, la firma di un elettore che fosse iscritto altrove.
9. Sia l'atto principale, sia gli atti separati devono presentarsi come fogli A3, piegati a libro. Per ottenerli, è sufficiente stampare in A4 le singole pagine e fotocopiarle abbinata (4-1, 2-3) sulle due facciate di un foglio A3.
La riproduzione del simbolo deve essere a colori almeno sull'atto principale.
Per gli atti separati si possono utilizzare fogli A3 con il simbolo già prestampato, oppure stampare a parte il simbolo (nel diametro di cm. 3) su etichette autoadesive da applicare alle fotocopie, oppure ancora fotocopiare un atto separato già compilato (in questo caso il simbolo sarà in bianco e nero).

ATTO SEPARATO

10. Ogni atto separato contiene parte delle firme necessarie per la presentazione della lista (al momento ce ne stanno 21 in ogni atto). Vanno numerati progressivamente, là dove è scritto "*Elenco n°.....*" (conviene farlo nel momento in cui si mette insieme tutta la documentazione). Attenzione a non superare il numero massimo di firme prescritto (è naturalmente sufficiente non includere nella documentazione che si porta in Comune l'atto separato che porterebbe a superare tale limite).

11. Valgono le osservazioni fatte per l'atto principale ai numeri precedenti.

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA A SINDACO

12. Vanno prodotti, sottoscritti e autenticati tanti esemplari di questo documento quante sono le liste collegate (perché ciascuna deve allegarne un originale alla propria documentazione).
13. E' bene che il candidato sindaco sottoscriva questo documento quando il quadro della sua coalizione è definitivo.
14. Se una o più altre liste dovessero aggiungersi alla coalizione dopo che il candidato sindaco ha già sottoscritto una prima versione di questo documento, è consigliabile preparare per tutte le liste, vecchie e nuove, una seconda versione aggiornata. Ciò eviterà confusioni ed errori nelle fasi successive alla presentazione delle liste.
15. L'art. 58 del D.Lgs. 267/2000, menzionato nella dichiarazione, elenca le condanne penali e le misure di polizia (per mafia, traffico d'armi o di droga, delitti contro la pubblica amministrazione o comunque gravi) che renderebbero inammissibile la candidatura.

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA A CONSIGLIERE

16. Per il penultimo punto della dichiarazione, indicare l'altro Comune in cui si presenta candidato, oppure, nel caso non si sia presentato in altri Comuni, tracciare una lineetta nello spazio dove deve essere indicato il secondo Comune.

DICHIARAZIONE DI COLLEGAMENTO CON IL CANDIDATO SINDACO

17. Va sottoscritta dai due delegati nominati nell'atto principale, con firma autenticata.

COPERTINA PER CONTRASSEGNO DI LISTA

18. Contiene il contrassegno di lista in triplice esemplare (n.ro 3 modelli grandi diametro cm. 10 e n.ro 3 modelli piccoli diametro cm. 3)

ELENCO DEI DOCUMENTI CHE SI PRESENTANO

19. Questo file può essere utile in fase di "confezionamento" della documentazione: elenca tutto quanto deve essere presentato, con apposite caselline da spuntare man mano che si inseriscono i documenti nel plico; consente anche la verifica del numero di firme complessivamente raccolto.
20. Sono stati previsti fino a 18 atti separati, che consentono -con l'attuale numero di caselle presenti- di arrivare ad un tetto di 378 firme. Gli spazi dedicati al n° di firme presenti su ciascun atto consentono la verifica del numero complessivo di firme che si presentano: è cosa MOLTO importante, perché sono escluse dalla votazione sia le liste che non raggiungono il minimo (200 firme) sia quelle che dovessero superare il massimo (400 firme).
21. Così pure sono stati previsti gli spazi per 30 candidati (il massimo), anche se è possibile presentare anche solo una lista di 20 candidati (il minimo).
22. Dovunque occorra allegare uno o più certificati elettorali, è stata inclusa un'apposita casella.